|  |  |
| --- | --- |
|  | AL COLLEGIO DOCENTI  SITO DELLA SCUOLA  AMM.NE TRASPARENTE  **ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI**  **PER L’ INTEGRAZIONE AL PTOF DI ISTITUTO**  **A.S. 2020.21**  **La dirigente scolastica** |
| CONSIDERATO | che l’emergenza sanitaria ha comportato l’adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la necessità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p); |
| TENUTO CONTO | del perdurare dell’emergenza sanitaria a tutto il 15 ottobre 2020, come da DECRETO LEGGE 30 luglio 2020, n. 83; |
| VISTA | La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza; |
| VISTO | Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41,all’articolo 2, comma 3, che stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l’obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera *g)*, di “attivare” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività; |
| VISTO | Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l’inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione; |
| VISTO | Il decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39 che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*; |
| VISTE | Le Linee guida per la Didattica digitale integrata adottate con Decreto MIUR del 7 agosto 2020, che forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano* |

*scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti; VISTA La Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;

VISTE Le linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, allegato A al DM n.35 del 22/06/20 che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricoli di istituto e l’attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”;

CONSIDERATE le “Linee di indirizzo per una scuola inclusiva e sul rientro a scuola nel prossimo anno scolastico 20/21 degli alunni e delle alunne e degli studenti e studentesse con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado” proposte dalla SiPeS (Società Italiana di Pedagogia Speciale) nell’ambito della Rete delle scuole che propongono salute,

**emana la presente integrazione all’atto di indirizzo al Collegio dei docenti dell’IIS Giovanni XXIII per la revisione del PTOF e per la sua attuazione attraverso scelte coerenti con la strategia di miglioramento della scuola**

Nella revisione del Piano dell’offerta formativa, il Collegio dei docenti e i gruppi dipartimentali cureranno che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione.

**AREA PROGETTAZIONE EDUCATIVA**

**Predisporre un itinerario di educazione civica muovendo dalle indicazioni della norma (L.92/2019) e considerando i nuclei concettuali individuate dalle Linee guida nazionali (D.M.35/2020): a) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; b) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; c) Cittadinanza digitale.**

**Come indicato dalle stesse Linee guida, si tratterà di rintracciare i nuclei tematici individuati dalla Legge, all’interno dei contenuti delle discipline già declinati nelle linee guida per gli istituti tecnici e professionali, e di farli emergere rendendone consapevole la loro interconnessione. Inoltre** l’’insegnamento deve essere trasversale in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese e che insieme elaborano la programmazione su minimo 33 ore di lezione all’anno da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale dell’istituto tecnico e professionale.

La valutazione dovrà essere collegiale, sia periodica che finale e si esprimerà tramite un voto.

**AREA PROGETTAZIONE CURRICOLARE E VALUTAZIONE**

Provvedere alla revisione e manutenzione del curricolo dell’ITTL e dell’IPSC, allineando ai traguardi di competenza disciplinari finali, gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte rispetto ai contenuti e ai nuclei tematici annuali, ed esplicitando metodologie didattiche privilegiate, modalità e i criteri oggettivi e condivisi per la valutazione degli apprendimenti. **Adottare scelte condivise per la programmazione dipartimentale per classi parallele (contenuti comuni riferiti ai nuclei fondanti, scelte metodologiche condivise per la didattica della disciplina, rubriche valutative per la valutazione di prove di verifica ecc.), considerando anche l’eventualità di un nuovo lockdown e il ricorso alla DAD per un lungo periodo**.

Assicurare **una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva** e **privilegiare** modalità e **criteri di valutazione formativa e orientativa**, fornendo indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere. Considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche.

Adottare scelte condivise per il **recupero degli apprendimenti** non solo all’inizio e alla fine dell’anno, ma, secondo la logica dei PAI, per tutto l’anno, per evitare che le carenze diventino sempre più gravi e, di fatto, irrecuperabili.

Adottare scelte condivise per la somministrazione delle prove comuni per classi parallele e/o di compiti di realtà e per l’adozione di iniziative di miglioramento delle situazioni critiche e per la revisione delle scelte didattiche e metodologiche, nei casi in cui le situazioni critiche siano diffuse in classe.

**AREA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE**

Adottare scelte che possano favorire **itinerari di apprendimento** ed esperienze opzionali, **che consentano di coltivare interessi, curare attitudini, promuove inclinazioni diverse, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, fortemente orientativa e che valorizzi i saperi formali, informali e non formali..**

**Prevedere viaggi e uscite in numero limitato, stante l’emergenza sanitaria in corso, e in ogni caso, in tempi e località in cui non si determinino situazioni di assembramento.**

**Realizzare percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento previo contatto con aziende, hotel e compagnie di navigazione e rassicurazioni sul rispetto delle misure di distanziamento sociale e di emergenza sanitaria**

**AREA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA**

**Pianificare modalità alternative al ricevimento delle famiglie in occasione delle valutazioni quadrimestrale e ai colloqui individuali in corso d’anno, che siano efficaci per mantenere relazioni costruttive con i genitori dei nostri studenti, così da evitare l’assembramento che si determina in tali occasioni.**

Adottare scelte che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali che essi esprimono, prevedendo momenti sistematici di confronto metodologico - didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci, animati dai colleghi senior di riconosciuta esperienza.

**Definire il piano annuale di aggiornamento e formazione, dopo un confronto aperto e dialogico, all’interno dei dipartimenti, per formulare proposte trasversali, rispondenti a bisogni formativi diffusi, in particolare all’esigenza di conoscere e sperimentare modelli didattici innovativi per la didattica digitale integrata**,

**AREA INCLUSIVITA’**

Favorire un’azione didattica inclusiva che renda la scuola accessibile, sostenendo il valore della cura educativa per contrastare le disuguaglianze e le povertà educative. **Potenziare l’azione didattica inclusiva che si genera dalla vicinanza agli altri, ai compagni, alle compagne, ai docenti e che è mancata in particolare agli alunni BES durante la “chiusura”, incrementando la connettività all’interno e all’esterno dell’istituzione scolastica.**

**INDIRIZZI GENERALI AI DOCENTI PER L’ATTUAZIONE DEL PTOF ANNUALITÀ 2020/2021**

**AREA PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE**

Assicurare **che la progettazione** didattica disciplinare annuale oltre ad essere coerente con le priorità della scuola, con i traguardi fissati dalle linee guida per gli istituti tecnici e professionali, dia particolare intenzione al metodo d’insegnamento, **presenti le linee di intersezione tra le discipline - i punti fondamentali di convergenza, i nodi concettuali che richiedono l’intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata** – e preveda, in modo specifico, lo sviluppo della competenza nell’uso della **lingua italiana**, trasversale a tutti gli insegnamenti e in particolare della competenza testuale, nonché le **competenze logico-matematiche e delle scienze integrate ed economiche**, alla base del curricolo professionalizzante del triennio e delle discipline STCW per l’indirizzo ITTL.

**Rivedere la progettazione didattica, nell’eventualità di una nuova “chiusura”, dando particolare attenzione ai nuclei essenziali della disciplina da garantire, ricorrendo a modalità didattiche e organizzative flessibili (consegne di microunità di contenuto diversificate da svolgere per piccoli gruppi, con restituzioni condivise, spiegazione del docente come momento sintesi o di confronto su dubbi e difficoltà) e al supporto delle tecnologie per espandere i tempi e gli spazi per l’apprendimento (presentazione anticipata di stimoli mirati ai gruppi e attivazione di percorsi di ricerca orientati).**

**AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

Esercitare appieno la libertà di insegnamento, ricorrendo flessibilmente a metodologie e strategie didattiche efficaci sia sul piano dei processi (coinvolgimento attivo e produttivo degli studenti) sia sul piano dei risultati (positivo raggiungimento degli obiettivi di conoscenza fissati).

**Adottare scelte che possano generare un’innovazione delle pratiche didattiche, talvolta troppo sbilanciate sullo schema trasmissivo della tradizione, articolato in spiegazione (contenuto del libro?) esercitazione e verifica e attribuzione di un voto (sulla riproduzione del contenuto?), attraverso l’adozione di modelli generativi di situazioni di insegnamento e apprendimento dialogiche (ad esempio, discussione e dibattito a squadre), attive e costruttive (ad esempio, problem solving, flipped, didattica per progetti), autentiche (ad esempio, EAS, Service learning), e cooperative (ad esempio, Jigsaw, tutoring tra pari), basate su schemi diversi da quello tradizionale spiegazione-esercitazione-verifica- voto.**

Curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe**. A tale riguardo, si segnala la necessità di prestare attenzione ai cambiamenti significativi degli studenti, nel comportamento e negli apprendimenti, molto spesso significativi di disagi personali che richiedono un’attenzione particolare e l’adozione di iniziative opportune in collaborazione con la famiglia ove possibile e con il servizio di consulenza psicologica della scuola.**

**Ricorrere ad una mediazione alta, con l’uso di strumenti, materiali e stimoli multipli, in particolare tecnologici per supportare le azioni didattiche (ad esempio presentare stimoli per i nuovi apprendimenti, mostrare concretamente ambienti, luoghi, oggetti, situazioni e personaggi, utilizzare gli ambienti di apprendimento virtuali offerti dal web, dalla realtà aumentata e dalle applicazioni più disparate) e per sostenere i processi di apprendimento degli alunni in situazioni attive e laboratoriali (ad esempio consegne di ricerca e approfondimento, di reperimento di informazioni e di organizzazione anticipata di contenuti, stimolate dall’insegnante attraverso proposte anticipate “a distanza”).**

L’aggiornamento del PTOF dovrà essere elaborato **entro il 30 ottobre** per adozione successiva da parte del Consiglio di Istituto.

***Il Dirigente Scolastico***

***Daniela Novi***